

Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2012, n. 13-4169

**Approvazione dell'Accordo di programma attuativo del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra il M.I.U.R e la Regione Piemonte in data 28 luglio 2011 diretto a promuovere azioni congiunte a sostegno della ricerca e dell'Università'.**

A relazione dell'Assessore Giordano:

Premesso che:

Nel quadro della collaborazione interistituzionale tra Governo e Regione Piemonte si colloca il Protocollo d'Intesa tra Regione Piemonte e M.I.U.R. il cui schema è stato approvato con D.G.R. n. 16-1735 del 21/03/2011 e successivamente sottoscritto in data 28 luglio 2011, diretto a promuovere azioni congiunte intese a coordinare investimenti ed iniziative di interesse nazionale sul territorio regionale per la valorizzazione delle politiche di sostegno alla ricerca fondamentale e industriale, allo sviluppo sperimentale, e all'Università.

Lo scenario internazionale e nazionale cui fa riferimento il suddetto protocollo è rappresentato da:

- la strategia di Lisbona, adottata dall'Unione Europea nel 2000, che individua nel sostegno alla ricerca e all'innovazione uno degli assi fondamentali del rilancio dell'economia europea, al fine di perseguire la transizione verso un'economia e una società fondate sulla conoscenza;
- le priorità fissate dalla strategia di Europa 2020 in materia di ricerca, sviluppo e innovazione, che si svilupperanno nel Programma quadro di ricerca e innovazione "Horizon 2020" finalizzate alla costruzione di un'economia basata su conoscenza e innovazione, supportata da uno sviluppo ecosostenibile, con particolare riferimento all'obiettivo di creare una leadership industriale e di rafforzare la competitività per consolidare il primato nelle tecnologie abilitanti, industriali e dei servizi, ovvero quelle riguardanti nanotecnologie, materiali di nuova generazione, biotecnologie, sistemi avanzati di fabbricazione e trattamento e ricerca spaziale,
- il VII Programma Quadro per la ricerca e lo sviluppo tecnologico (VII PQ 2007-2013), principale strumento con cui l'Unione Europea finanzia la ricerca degli Stati Membri, configura tra le sue iniziative caratterizzanti l'istituzione delle nuove regioni della conoscenza, con funzioni di coordinamento dei vari soggetti coinvolti all'interno di un'area territoriale su scala regionale (università, centri di ricerca, imprese ed enti locali);
- il Quadro Strategico Nazionale ("QSN") 2007-2013 approvato con delibera CIPE n. 174/2006 e dalla Commissione Europea con decisione del 13 luglio 2007, dispone l'unitarietà delle strategie sulla ricerca quale direttrice della politica regionale, nazionale e comunitaria e strumento principe per dare dimensione di scala, massa critica e impatto agli interventi programmati, rendendo inoltre in tal modo trasparente, verificabile e valutabile il contributo dei diversi strumenti e delle diverse fonti e modalità di finanziamento finalizzati al conseguimento delle priorità e degli obiettivi definiti;
- il Programma Nazionale della Ricerca 2011-2013 ("PNR"), approvato dal CIPE in data 23 marzo 2011, attraverso il quale il Governo si impegna a perseguire una strategia che conferisca agli investimenti in ricerca una marcata finalizzazione al rilancio della competitività del Paese. L'obiettivo del PNR è quello di coordinare ed attuare iniziative regionali, nazionali e internazionali avendo individuato, tra le priorità, la ricerca, l'alta formazione, il trasferimento tecnologico al sistema produttivo, nonché la promozione di iniziative, competenze e progetti su scala nazionale. Nell'ambito dello stesso PNR inoltre, al fine di favorire una più efficace concentrazione degli interventi a livello territoriale verso ambiti tecnologici prioritari, nonché delle risorse e dei soggetti coinvolti, si promuove l'avvio, il sostegno e il potenziamento di strumenti quali, tra gli altri, le Piattaforme Tecnologiche nazionali individuando, tra gli strumenti di attuazione, lo sviluppo di azioni concertate da tradursi in specifici accordi di programma mirati a realizzare sinergie nei programmi e complementarietà finanziarie.

L'iniziativa in oggetto scaturisce quindi dalla necessità riconosciuta e condivisa di mettere a punto interventi innovativi orientati ad una maggiore qualità, efficienza, valutazione dei risultati e valorizzazione del merito in un'ottica di rafforzamento del ruolo delle Regioni, così come previsto dall'art. 116 (comma, 3) della Costituzione ed in perfetta coerenza con il ruolo istituzionale proprio dei soggetti contraenti.

Il MIUR rappresenta, infatti, il soggetto istituzionale competente per la programmazione e lo sviluppo della politica nazionale della ricerca e coordina - ai sensi delle disposizioni del decreto legislativo n. 204 del 5 giugno 2004 - l'azione delle altre Amministrazioni dello Stato, centrali e regionali, delle Università, degli Enti Pubblici di Ricerca, del mondo delle imprese. In tale ambito, il MIUR interviene a sostegno della ricerca scientifica, anche tramite cofinanziamento in favore delle imprese nazionali che investono in attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale e/o precompetitivo, con misure agevolative a valere sul Fondo per le Agevolazioni alla Ricerca (il "FAR"), ai sensi del D. Lgs. 297/1999.

Per parte sua la Regione Piemonte, in conformità con quanto stabilito dalla L.R.n. 4 del 30 gennaio 2006 "*Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione*" persegue, tra gli altri, l'obiettivo di svolgere un ruolo propulsivo quanto alle politiche di ricerca e sviluppo da attuarsi nell'ambito del proprio territorio, favorendo l'integrazione e il sostegno di azioni che coniugano ricerca, innovazione tecnologica ed alta formazione nell'ambito dei settori ritenuti strategici, riconoscendo il ruolo determinante delle università nel campo della ricerca e assegnando agli Atenei piemontesi un ruolo centrale nello sviluppo e nella diffusione della ricerca di alta qualità.

Le azioni a sostegno del sistema della ricerca sono definite all'art. 2 del suddetto Protocollo di Intesa: in particolare queste fanno riferimento ai seguenti settori:

Piattaforma Automotive;

Piattaforma Aerospazio;

Tecnologie Smart&Clean (Smart Building);

Tecnologie abilitanti, vale a dire azioni di ricerca finalizzate allo sviluppo di tecnologie abilitanti trasversali, soprattutto nel campo dei nuovi materiali, delle nanotecnologie e dello Smart&Clean Manufacturing.

Per il finanziamento di tali iniziative, il M.I.U.R. ha previsto uno stanziamento di 40.000.000,00 di euro (di cui 25.400.000,00 di euro a titolo di contributo a fondo perduto e 14.600.000,00 di euro a titolo di credito agevolato), a valere sul FAR, riparto anni 2007-2008 (D.D. n. 560/Ric. del 2 ottobre 2009), risorse che il MIUR intende interamente destinare, ai sensi del D.Lgs. 297/1999, al finanziamento dei progetti di ricerca industriale previsti nell' Accordo di programma.

Da parte sua la Regione Piemonte si è impegnata con la sottoscrizione del Protocollo a stanziare, a titolo di cofinanziamento 50.000.000,00 di euro a valere sui fondi comunitari del POR-FESR 2007-2013, che costituiscono risorse già deliberate e così ripartite:

30.000.000,00 di euro sulla "Piattaforma Automotive" (D.G.R. n. 53 – 2960 del 28 novembre 2011) attraverso una procedura di selezione e valutazione comparativa a bando;

20.000.000,00 di euro destinati con le stessa modalità al rifinanziamento della già attiva "Piattaforma Aerospazio" (D.G.R. n. 15 – 3446 del 21 febbraio 2012);

i bandi relativi alle suddette piattaforme sono stati attivati rispettivamente con D.D. n. 4 del 8/02/2012 (Automotive) e con D.D. n. 84 del 2/03/2012 (Aerospazio) e attualmente si è conclusa la Fase I della procedura di selezione delle proposte.

Nel Protocollo d'Intesa è previsto che le specifiche azioni vengano definite e attuate mediante la stipula di uno o più Accordi programma. Nel caso specifico, d'intesa col Ministero competente, si è giunti alla decisione di prevedere l'elaborazione di un unico Accordo, che è stato predisposto in raccordo con lo stesso M.I.U.R. e con la Direzione regionale Attività produttive (che rappresenta l'Autorità di Gestione del POR-FESR 2007/2013).

Gli elementi salienti dell'Accordo sono riportati nella successiva tabella, nella quale, in particolare, sono evidenziate le singole azioni con l'indicazione della rispettiva copertura finanziaria e fonte di finanziamento:

<b>AZIONI</b>	<b>FINANZIAMENTO REGIONE PIEMONTE (POR-FESR 2007/2013)</b>	<b>FINANZIAMENTO M.I.U.R. (D.Lgs. 297/99)</b>
<b>1. Piattaforma Automotive:</b>		
1.1. Bando Piattaforma Automotive	30.000.000,00 (D.G.R. n. 53-2960 del 28/11/2011)	
1.2. Piattaforma Automotive - Azioni Trasversali		12.000.000,00
<b>2. Piattaforma Aerospazio:</b>		
2.1. Bando Piattaforma Aerospazio (Continuità Fase I - Evoluzione Fase II)	20.000.000,00 (D.G.R. n. 15-3446 del 21/02/2012)	
2.2. Piattaforma Aerospazio - Azioni Trasversali		8.000.000,00
<b>3. Smart&amp;Clean technologies:</b>		
3.1. Smart&Clean Nanotechnologies	1.500.000,00 (POR-FESR Asse 1 - da deliberare)	4.000.000,00
3.2. Smart&Clean Manufacturing	7.000.000,00 (POR-FESR Asse 1 - da deliberare)	8.000.000,00
3.3. Smart Building technologies	1.500.000,00 (POR-FESR Asse 2 - da deliberare)	8.000.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>60.000.000,00</b>	<b>40.000.000,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>100.000.000,00</b>

Ad integrazione dei fondi MIUR destinati alla copertura delle azioni complementari alla Piattaforme Automotive ed Aerospazio, nonché delle azioni inserite nell'Accordo relative agli ulteriori obiettivi (vedi *Smart&Clean Technologies*), la Regione Piemonte ritiene opportuno incrementare la propria quota di cofinanziamento, mediante un ulteriore stanziamento pari a 10.000.000,00 di euro a valere sulle risorse POR-FESR.

Pertanto, gli oneri a carico della Regione derivanti dal presente Accordo attuativo ammontano complessivamente a 60.000.000,00 di euro cui si farà fronte nel seguente modo:

- con le risorse del Programma Operativo Regionale – FESR 2007/2013 già stanziato per la realizzazione della Piattaforma Automotive, della Piattaforma Aerospazio e per il P.I.S.U. della città di Novara per un importo complessivo pari a 52.300.000,00 di euro;
- mediante un ulteriore stanziamento a valere sulle risorse POR-FESR di 10.000.000,00 di euro, da destinare alla copertura delle spese relative agli ulteriori obiettivi dell'Accordo descritti in premessa, cui si provvederà con successivi atti deliberativi sui capitoli di cui all'UPB DB 16002 ai sensi della L.R. n. 6 del 23/05/2012 "Bilancio di previsione 2012 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2012-2014, anche a seguito di una riprogrammazione delle azioni e delle risorse connesse del POR-FESR 2007/2013.

- Rilevato che le azioni inserite nell'Accordo oggetto del presente provvedimento risultano pienamente coerenti con i contenuti del Programma Operativo Regionale della Regione Piemonte

(“POR”), approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2007) n. 3809 del 2 agosto 2007 a titolo dell’obiettivo “Competitività regionale e Occupazione”, periodo 2007-2013, che assegna un contributo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (il “FESR”) di 426.119.322,00 di euro.

- Richiamata la Delibera C.I.P.E. n. 36-7053 del 15 giugno 2007 con la quale viene garantito l’impegno finanziario di 500.645.333,00 di euro a carico dello Stato, a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla L. 183/87, a titolo di cofinanziamento del POR.

- Atteso che, in conformità con quanto stabilito dall’art. 5 del Protocollo d’Intesa, le funzioni inerenti la realizzazione delle attività previste e delle azioni inserite nell’ Accordo operativo sono demandate, per quanto di competenza della Regione Piemonte, alla Direzione regionale Innovazione, Ricerca ed Università, ed alla Direzione Attività Produttive.

- Ritenuto di dover affidare a Finpiemonte S.p.A. - società “in house providing” della Regione Piemonte - in base alla Convenzione Quadro (Rep. 15263 del 2/04/2010) sottoscritta in conformità alla D.G.R. n. 2 – 13588 del 22/04/2010 – le funzioni di supporto per lo svolgimento delle attività istruttorie, di valutazione, erogazione dei finanziamenti e verifica delle rendicontazione e di tutte le altre attività strumentali connesse alla gestione degli interventi attivati a regia regionale nell’ambito del presente Accordo di programma, attesa l’impossibilità di far fronte alle stesse con il personale attualmente assegnato alle Direzioni competenti.

- Precisato che i contenuti del supporto fornito da Finpiemonte sono stati definiti attraverso la stipula di specifiche convenzioni attuative (vedi Convenzione Rep. 14022 del 4/12/2008 per la misura Ri7 – Piattaforme Innovative) ed in particolare con la Convenzione Rep.n. 16791 del 11/05/2012, in base alla quale l’onere finanziario a carico della Regione Piemonte è preventivato e convenuto in euro 160.000,00 (IVA esclusa). Tali risorse trovano copertura sul cap. 139981 del bilancio regionale 2012.

- Precisato che il suddetto Accordo di programma, corredato dalle specifiche Schede di Intervento, predisposte per ciascuna linea di azione, viene allegato alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1).

- Ribadito che, in ragione dell’impegno originario assunto dalla Regione Piemonte all’atto della sottoscrizione del Protocollo d’Intesa comportante un onere finanziario complessivo di 50.000.000,00 di euro, si ritiene che il raggiungimento di tale obiettivo di spesa costituisca la condizione necessaria e sufficiente ai fini della validità del presente Accordo.

la Giunta Regionale, ad unanimità dei voti,

*delibera*

- di approvare lo Schema di Accordo attuativo del Protocollo d’Intesa tra il M.I.U.R. e la Regione Piemonte del 28/07/2011, che viene allegato alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale ed i cui contenuti sono sintetizzati nella tabella di seguito riportata:

<b>AZIONI</b>	<b>FINANZIAMENTO REGIONE PIEMONTE (POR-FESR 2007/2013)</b>	<b>FINANZIAMENTO M.I.U.R. (D.Lgs. 297/99)</b>
<b>1. Piattaforma Automotive:</b>		
1.1. Bando Piattaforma Automotive	30.000.000,00 (D.G.R. n. 53-2960 del 28/11/2011)	
1.2. Piattaforma Automotive - Azioni Trasversali		12.000.000,00
<b>2. Piattaforma Aerospazio:</b>		
2.1. Bando Piattaforma Aerospazio (Continuità Fase I - Evoluzione Fase II)	20.000.000,00 (D.G.R. n. 15-3446 del 21/02/2012)	
2.2. Piattaforma Aerospazio - Azioni Trasversali		8.000.000,00
<b>3. Smart&amp;Clean technologies:</b>		
3.1. Smart&Clean Nanotechnologies	1.500.000,00 (POR-FESR Asse 1 - da deliberare)	4.000.000,00
3.2. Smart&Clean Manufacturing	7.000.000,00 (POR-FESR Asse 1 - da deliberare)	8.000.000,00
3.3. Smart Building technologies	1.500.000,00 (POR-FESR Asse 2 - da deliberare)	8.000.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>60.000.000,00</b>	<b>40.000.000,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>100.000.000,00</b>

- di stabilire che per la copertura degli oneri a carico della Regione derivanti dal presente Accordo attuativo, che ammontano complessivamente a 60.000.000,00 di euro si farà fronte nel seguente modo:

- con le risorse del Programma Operativo Regionale – FESR 2007/2013 già stanziato per un importo complessivo pari a 50.000.000,00 di euro per la realizzazione della Piattaforma Automotive (D.G.R. n. 53 – 2960 del 28 novembre 2011 - 30.000.000,00 di euro), della Piattaforma Aerospazio - II° Fase (D.G.R. n. 15 – 3446 del 21 febbraio 2012 - 20.000.000,00 di euro).

- mediante un ulteriore stanziamento a valere sulle risorse POR-FESR di 10.000.000,00 di euro, da destinare alla copertura delle spese relative agli ulteriori obiettivi dell'Accordo descritti in premessa, cui si provvederà con successivi atti deliberativi sui capitoli di cui all'UPB DB 16002 ai sensi della L.R. n. 6 del 23/05/2012 "Bilancio di previsione 2012 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2012-2014, anche a seguito di una riprogrammazione delle azioni e delle risorse connesse del POR-FESR 2007/2013;

- di autorizzare Finpiemonte S.p.A. - in base alla Convenzione Quadro (Rep. 15263 del 2/04/2010) sottoscritta in conformità alla D.G.R. n. 2 – 13588 del 22/04/2010 - a svolgere le funzioni di supporto per lo svolgimento delle attività istruttorie, di valutazione, erogazione dei finanziamenti e verifica delle rendicontazione e di tutte le altre attività strumentali connesse alla gestione degli interventi attivati a regia regionale nell'ambito del presente Accordo di programma, attesa l'impossibilità di far fronte alle stesse con il personale attualmente assegnato alle Direzioni competenti.

- di dare atto che in tema di Ricerca e Innovazione vale la specifica convenzione attuativa Rep. n. 16791 stipulata con Finpiemonte S.p.A. in data 11.05.2012, nella quale l'onere finanziario a carico della Regione Piemonte è preventivato e convenuto in euro 160.000,00 (IVA esclusa) e che tali risorse trovano copertura sul cap. 139981 del bilancio regionale 2012;
- di dare mandato alla struttura competente in materia di Ricerca e Innovazione di intraprendere, in raccordo con la Direzione Attività produttive e d'intesa con il M.I.U.R., tutte le iniziative necessarie per l'attuazione delle azioni inserite nel presente Accordo;
- di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale Roberto Cota alla firma del presente Accordo di programma.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato

**ALLEGATO 1**

**ACCORDO DI PROGRAMMA**  
**TRA**  
**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA**  
**E**  
**REGIONE PIEMONTE**  
**(“LE PARTI”)**

**PREMESSO CHE**

1. La strategia di Lisbona, adottata dall'Unione Europea nel 2000, individua nel sostegno alla ricerca e all'innovazione uno degli assi fondamentali del rilancio dell'economia europea, perseguendo la transizione verso un'economia e una società fondate sulla conoscenza.
2. Le priorità fissate dalla strategia di Europa 2020 in materia di ricerca, sviluppo e innovazione saranno perseguite attraverso le opportunità che si svilupperanno nel Programma quadro di ricerca e innovazione “*Horizon 2020*” finalizzate alla costruzione di un'economia basata su conoscenza e innovazione, supportata da uno sviluppo eco-sostenibile, con particolare riferimento all'obiettivo di creare una leadership industriale e di rafforzare la competitività per consolidare il primato nelle tecnologie abilitanti, industriali e dei servizi, ovvero quelle riguardanti nanotecnologie, materiali di nuova generazione, biotecnologie, sistemi avanzati di fabbricazione e trattamento e ricerca spaziale.
3. Il Quadro Strategico Nazionale (“QSN”) 2007-2013 approvato con delibera CIPE n. 174/2006 e dalla Commissione Europea con decisione del 13 luglio 2007, dispone l'unitarietà delle strategie sulla ricerca quale direttrice della politica regionale, nazionale e comunitaria e strumento principe per dare dimensione di scala, massa critica e impatto agli interventi programmati, rendendo inoltre in tal modo trasparente, verificabile e valutabile il contributo dei diversi strumenti e delle diverse fonti e modalità di finanziamento finalizzati al conseguimento delle priorità e degli obiettivi definiti.
4. Il VII Programma Quadro per la ricerca e lo sviluppo tecnologico (VII PQ 2007-2013), principale strumento con cui l'Unione Europea finanzia la ricerca degli Stati Membri, configura tra le sue iniziative caratterizzanti l'istituzione delle nuove regioni della conoscenza, con funzioni di coordinamento dei vari soggetti coinvolti all'interno di un'area territoriale su scala regionale (università, centri di ricerca, imprese ed enti locali).

5. Il Governo si è impegnato anche attraverso il Programma Nazionale della Ricerca 2011-2013 (“PNR”), approvato dal CIPE in data 23 marzo 2011, a perseguire una strategia che conferisca agli investimenti in ricerca una marcata finalizzazione al rilancio della competitività del Paese con l’obiettivo di coordinare ed attuare iniziative regionali, nazionali e internazionali avendo individuato, tra le priorità, la ricerca, l’alta formazione, il trasferimento tecnologico al sistema produttivo, nonché la promozione di iniziative, competenze e progetti su scala nazionale. In tale ottica, al fine di favorire una più efficace concentrazione degli interventi a livello territoriale verso ambiti tecnologici prioritari, nonché delle risorse e dei soggetti coinvolti, si promuove l’avvio, il sostegno e il potenziamento di strumenti quali, tra gli altri, le Piattaforme Tecnologiche nazionali individuando, tra gli strumenti di attuazione, lo sviluppo di azioni concertate da tradursi in specifici accordi di programma mirati a realizzare sinergie nei programmi e complementarietà finanziarie.
6. Il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca (il “MIUR”) riconosce particolare rilevanza agli interventi per la valorizzazione economica dei risultati della ricerca anche al fine di promuovere e favorire nuovi investimenti in attività a forte contenuto scientifico e tecnologico, considerando prioritari gli interventi finalizzati alla realizzazione di azioni congiunte che prevedano la partecipazione coordinata e organica delle Amministrazioni centrali, delle Regioni, del mondo scientifico e di quello delle imprese, al fine di favorire lo sviluppo e la competitività del Paese.
7. La Regione Piemonte (la “Regione”) individua come azione prioritaria il sostegno alla ricerca, all’innovazione ed alla competitività del sistema economico piemontese.

#### **VISTO**

1. L’articolo 15 della Legge n. 241 del 1990, il quale prevede che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.
2. Il D. Lgs. n. 297 del 27 luglio 1999 e ss.mm.ii recante il “*Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori*” e ss.mm.ii. (il “D.Lgs. 297/1999”) ed il Decreto del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca n. 593 dell’8 agosto 2000 “*Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal D. Lgs. 27 luglio 1999 n. 297*” e ss.mm.ii. ed, in particolare, il D.M. del 6.12.2005 n. 3245/Ric. ed il D.M. del 2 gennaio 2008 “*Adeguamento delle disposizioni del D.M. 593/2000 alla Disciplina Comunitaria sugli Aiuti di Stato alla Ricerca, Sviluppo ed Innovazione di cui alla Comunicazione 2006/C 323/01*” (il “D.M. 593/2000”).



3. Il D.D. n. 560/Ric. del 2 ottobre 2009, registrato alla Corte dei Conti, con la quale il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca ha provveduto a disporre il riparto del Fondo Agevolazioni alla Ricerca ("FAR") per gli anni 2007-2008, destinando, ai sensi DM 593/2000, € 40.000.000,00 (di cui € 25.400.000,00 a titolo di contributo nella spesa ed € 14.600.000,00 a titolo di credito agevolato).
4. Il Programma Operativo Regionale della Regione (il "POR"), approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2007) n. 3809 del 2 agosto 2007 a titolo dell'obiettivo "Competitività regionale e Occupazione", periodo 2007-2013, che assegna un contributo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (il "FESR") di € 426.119.322,00.
5. La delibera C.I.P.E. n. 36-7053 del 15 giugno 2007 con la quale viene garantito l'impegno finanziario di € 500.645.333,00 a carico dello Stato, a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla L. 183/87, a titolo di cofinanziamento del POR.
6. I quattro assi di intervento in cui è articolato il POR, a loro volta suddivisi in una pluralità di linee di attività ed, in particolare, che nell'ambito dell'Asse 1 *Innovazione e transizione produttiva* risulta inclusa l'attività I.1.1. "Piattaforme innovative" è previsto il finanziamento di programmi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzate da raggruppamenti di imprese, università, centri di ricerca pubblici e privati, parchi scientifici e tecnologici, poli di innovazione e ogni altro soggetto attivo nel campo della ricerca.
7. Il Piano Strategico per la Competitività 2011-2015 della Regione, approvato con D.G.R. del 10 novembre 2010 che ha individuato nel settore aerospaziale e dell'automobile due assi portanti di intervento in materia di politica industriale per il sostegno all'innovazione tecnologica riconoscendone la centralità nel progetto di rilancio della competitività dell'industria piemontese attribuendo a tal fine anche una particolare valenza strategica all'attuazione di politiche innovative quali il procurement precommerciale e *public procurement* dell'innovazione, i laboratori aperti e i grandi progetti dimostratori, identificando altresì nelle *Smart&Clean Technologies* la categoria generale di applicazioni e verticalizzazioni ad elevato potenziale di crescita alla quale agganciare alcuni segmenti chiave dell'industria regionale.
8. La legge regionale del Piemonte n. 4/2006 che ha istituito il "Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione" e che fissa gli obiettivi strutturali e programmatici di promozione della ricerca e dell'innovazione e le strategie di consolidamento della ricerca anche attraverso i documenti programmatici "Linee generali di intervento" e "Programma Triennale della Ricerca".
9. Le "Linee generali di intervento" in materia di ricerca approvate con D.C.R. n. 134-37930 del 4 ottobre 2011 che nei nuovi ambiti di attività del "Programma Triennale della Ricerca" (in fase di elaborazione) in coerenza con i contenuti dei documenti programmatici Europa 2020, definiti

dalla strategia Horizon 2020, perseguono l'obiettivo generale di abilitare il territorio piemontese a compiere la transizione verso un modello economico fondato sulla conoscenza diffusa e sull'innovazione che può agire su diverse leve, quali:

- l'introduzione di nuovi strumenti per una politica pubblica della domanda quali il procurement precommerciale e il public procurement dell'innovazione e della tecnologia, come forma di sostegno alle attività innovative delle imprese e come miglioramento delle pratiche degli appalti pubblici per aumentare la ricettività del mercato rispetto a prodotti e servizi innovativi. Diventa pertanto fondamentale per l'Amministrazione agire da intelligent purchaser, descrivere i propri bisogni e essere in grado di mettere a bando obiettivi e soluzioni a problemi tecnologici, pianificare quali lavori, forniture e servizi acquistare e in che modo, tenendo conto non solo del costo al tempo dell'acquisto, ma anche del ciclo di vita del prodotto o servizio, come stimolo della domanda;
- la rivitalizzazione di incubatori e parchi tecnologici o la creazione di centri di eccellenza, veri poli di innovazione capaci di coniugare competenze, ricerca, applicazioni, trasferimento tecnologico e formazione, prevedendo, tra l'altro, azioni di sostegno e lo sviluppo di piattaforme tecnologiche per la valorizzazione della vocazione produttiva del territorio individuata principalmente in settori altamente innovativi (*Automotive, Aerospazio, biotecnologie, mecatronica, nuovi materiali, ICT, energie alternative*).

10. Visto il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", capo IX "Misure per la ricerca scientifica e tecnologica";

11. Visto il Protocollo di Intesa ("P.I.") sottoscritto in data 28 luglio 2011, tra il MIUR e la Regione Piemonte.

#### **CONSIDERATO CHE**

1. Il MIUR, quale soggetto istituzionale competente per la programmazione e lo sviluppo della politica nazionale della ricerca, a tale scopo coordina, ai sensi delle disposizioni del decreto legislativo n. 204 del 5 giugno 1998, l'azione delle altre Amministrazioni dello Stato, centrali e regionali, delle Università, degli Enti Pubblici di Ricerca, del mondo delle imprese.
2. Il MIUR interviene a sostegno della ricerca scientifica, anche tramite cofinanziamento in favore delle imprese nazionali che investono in attività di ricerca industriale e di sviluppo precompetitivo, con misure agevolative a valere sul "FAR".
3. La Regione ha interesse a svolgere un ruolo propulsivo quanto alle politiche di ricerca e sviluppo da attuarsi nell'ambito del proprio territorio favorendo l'integrazione e il sostegno di

azioni che coniugano ricerca, trasferimento tecnologico e alta formazione in particolare per quanto riguarda i settori ritenuti strategici, riconoscendo il ruolo determinante delle università nel campo della ricerca e assegnando agli atenei piemontesi, dalle vocazioni fortemente complementari, un ruolo centrale nello sviluppo e nella diffusione della ricerca di alta qualità.

4. Il MIUR e la Regione con il "P.I." intendono promuovere azioni congiunte volte a coordinare investimenti ed iniziative di interesse nazionale sul territorio regionale per la valorizzazione delle politiche di sostegno alla ricerca fondamentale e industriale, allo sviluppo sperimentale e all'Università.
5. Nel medesimo "P.I." sono state declinate le azioni da intraprendere in favore del sistema della ricerca e dell'innovazione e dell'Università, ivi compresa la costituzione di nuove piattaforme tecnologiche e l'implementazione di quelle esistenti, in ambiti specifici in coerenza con quanto previsto dal richiamato Piano Strategico per la Competitività 2011-2015, quali l'*Automotive*, l'*Aerospazio*, le *Smart&Clean Technologies*.
6. Il MIUR, per le attività di ricerca previste dal citato "P.I.", intende interamente destinare i 40.000.000,00 di € del riparto 2007-2008 cui al citato DD 560/Ric del 2009, al finanziamento delle iniziative previste nel presente Accordo e, in particolare, a progetti di ricerca industriale.
7. La Regione, per il perseguimento degli obiettivi specifici a valere sui fondi comunitari del POR-FESR 2007-2013, ha stanziato complessivamente € 50.000.000,00 di cui € 30.000.000,00 con DGR n. 53 – 2960 del 28 novembre 2011 "Piattaforma innovativa Automotive" per dare attuazione alla piattaforma dell'*Automotive* e per il cofinanziamento dei correlati progetti di ricerca ed € 20.000.000,00 con DGR n. 15-3446 del 21 febbraio 2012 "Piattaforma innovativa Aerospazio" per il rifinanziamento della già attiva piattaforma dell'*Aerospazio*.
8. La Regione si impegna altresì a garantire la copertura del fabbisogno residuo a copertura degli ulteriori interventi che trovano attuazione nel presente Accordo, attraverso lo stanziamento di risorse aggiuntive POR-FESR pari a € 10.000.000,00. In considerazione dell'impegno originario assunto dalla Regione Piemonte pari a 50 milioni di euro, si deve ritenere che il raggiungimento di tale obiettivo di spesa costituisce la condizione necessaria e sufficiente ai fini della validità del presente Accordo di Programma.

Tutto ciò premesso, le Parti

## **CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

### **Articolo 1**

#### **Premesse**

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

## **Articolo 2**

### **Finalità**

Il presente Accordo si pone la finalità di dare attuazione ad un programma organico e integrato di interventi e attività sostenendone la realizzazione anche attraverso il coinvolgimento degli atenei piemontesi al fine di assicurare una più stretta integrazione tra ricerca di base e ricerca applicata, promuovendo forme e procedure di collaborazione tra soggetti pubblici e privati, imprese, organismi di ricerca ed enti senza fine di lucro e ricercando la disponibilità di risorse del settore privato anche attraverso forme di finanza innovativa, al fine di valorizzare politiche di sostegno alla ricerca fondamentale e alla ricerca industriale e sviluppo sperimentale, nonché al sistema imprenditoriale ed universitario piemontese nei settori considerati di interesse strategico e nelle posizioni di eccellenza ivi raggiunte dal contesto territoriale regionale.

## **Articolo 3**

### **Settori di intervento e azioni**

Con il presente Accordo, nell'ambito delle azioni previste dal Protocollo di Intesa del 28 luglio 2011, MIUR e Regione concordano la definizione e realizzazione di iniziative specifiche e azioni trasversali ad esse collegate.

In particolare:

#### **AZIONE 1 - Piattaforma dell'*Automotive***

La Regione e il MIUR, al fine di valorizzare gli effetti e le ricadute della Piattaforma dell'*Automotive*, nonché di mettere a sistema la conoscenza creata dalla medesima e di coinvolgere le PMI del settore e del correlato indotto, concordano nella realizzazione di una serie di azioni, con l'obiettivo di far assumere alla Piattaforma Automotive una dimensione nazionale.

1. La Regione ha definito una procedura (di valutazione comparativa) che si propone di finanziare un numero limitato di progetti di rilevante entità sui seguenti temi di prioritario interesse afferenti il settore:
  - Motorizzazioni a basso impatto ambientale
  - Nuovi materiali
  - Riduzione delle perdite e recupero energetico

Per il finanziamento dei progetti riferiti ai suindicati settori, le risorse rese disponibili dalla Regione ammontano complessivamente a € 30.000.000,00 a valere sui fondi regionali POR-FESR 2007/2013 – Asse I – Attività I.1.1 (DGR n. 53 – 2960 del 28.11.2011).

2. A completamento delle iniziative poste in essere dai progetti di cui sopra, sono previste Azioni trasversali, che prevedono:

- Il coinvolgimento del sistema della componentistica in senso ampio (dall'assemblaggio, allo stile, alla componentistica evoluta) per garantire la presenza di piccole e medie imprese qualificate del segmento.
- Il sostegno allo sviluppo di nuove tecnologie e competenze per la lavorazione dei nuovi materiali.
- Azioni volte a indirizzare i programmi di formazione professionale e universitaria ai temi specifici individuati all'interno dei progetti strategici.
- Progetti specifici di internazionalizzazione e azioni volte ad attrarre sul territorio partner strategici e investimenti diretti esteri e la sinergia con grandi programmi europei.
- Azioni di clustering, per coinvolgere in maniera più ampia e diffusa le imprese del territorio e ricostruire filiere verticali sui temi più innovativi sviluppati all'interno dei progetti.
- Azioni di Procurement Precommerciale e di Public Procurement of Innovation (PPI), strumento flessibile di politica economica che offre alla comunità beni e servizi di interesse collettivo nel modo più efficiente possibile e stimola la vivacità del tessuto imprenditoriale, favorendo l'esplorazione di realtà innovative e la nascita di nuovi mercati. Mobilità urbana e Logistica dell'ultimo miglio saranno possibili ambiti di applicazione del Procurement precommerciale e del Public Procurement of Innovation.
- La valorizzazione e la messa a sistema di iniziative già avviate in materia di Infomobilità, che coinvolgano gli enti e gli stakeholder locali nella definizione di interventi preliminari allo sviluppo di una piattaforma centrale pubblica, neutrale e precompetitiva di gestione del traffico regionale e delle relative applicazioni sviluppiabili dai dati a disposizione del sistema pubblico di gestione dei trasporti.

Le azioni trasversali sopra indicate saranno attuate con il ricorso al finanziamento MIUR-FAR per un ammontare complessivo pari a € 12.000.000,00.

## **AZIONE 2 - Piattaforma dell'Aerospazio**

Al fine di consolidare e rafforzare la ricerca, l'innovazione e l'industria nel settore dell'Aerospazio nel territorio piemontese, in continuità con azioni avviate negli anni precedenti, si conviene di:

1. finanziare la già costituita piattaforma dell'Aerospazio in vista dei seguenti interventi:

- In continuità con la fase I:
  - sistemi di sorveglianza e monitoraggio a scopi civili basati su UAS
  - sviluppo di motoristica aeronautica ecocompatibile
  - tecnologie per l'esplorazione spaziale
- Evoluzione della Piattaforma (fase II)
  - Cattura e rimozione dei detriti orbitanti
  - More electric aircraft

Le risorse rese disponibili dalla Regione per il finanziamento dei suindicati interventi ammontano complessivamente a € 20.000.000,00 a valere sui fondi regionali POR-FESR 2007/2013 (DGR n. 15-3446 del 21.02.2012).

2. A completamento delle iniziative poste in essere dai progetti di cui sopra, sono previste Azioni trasversali, che prevedono:

- Azioni volte a indirizzare i programmi di formazione professionale e universitaria ai temi specifici individuati all'interno dei progetti strategici.
- Progetti specifici di internazionalizzazione e azioni volte ad attrarre sul territorio partner strategici e investimenti diretti esteri e la sinergia con grandi programmi europei.
- Azioni di clustering, per coinvolgere in maniera più ampia e diffusa le imprese del territorio e ricostruire filiere verticali sui temi più innovativi sviluppati all'interno dei progetti.
- Azioni di Procurement Precommerciale, laboratori aperti e grandi progetti dimostratori.
- Azioni volte a qualificare l'identità del distretto aerospaziale piemontese anche attraverso l'azione del Comitato Distretto Aerospaziale Piemonte attivato nel 2005 tra enti locali e attori scientifici e industriali e concentrare gli interventi più opportuni a sostegno del settore, al fine di sostenere l'accreditamento del sistema aerospaziale piemontese quale distretto tecnologico o componente primaria del Metadistretto nazionale, attraverso attività di studio e monitoraggio del sistema aerospaziale regionale, delle priorità di investimento in R&S e in

infrastrutture tecnologiche, di internazionalizzazione e di interventi finalizzati allo sviluppo della supply chain.

Le azioni trasversali sopra indicate saranno attuate con il ricorso al finanziamento MIUR-FAR per un ammontare complessivo pari a € 8.000.000,00.

### **AZIONE 3 - *Smart&Clean Technologies***

L'orientamento e la finalizzazione alla realizzazione di tecnologie, prodotti e servizi puliti offrono una importante opportunità per favorire il rinnovamento e la rivitalizzazione del portafoglio di specializzazione industriale e di conoscenza dell'industria piemontese.

In tale ottica saranno perseguiti interventi per ciascuna delle seguenti specializzazioni settoriali, da realizzarsi con il ricorso alle risorse MIUR-FAR per complessivi € 20.000.000,00 e alle risorse regionali POR-FESR (Asse I.- Attività I.1.1) per complessivi € 10.000.000,00, come dettagliato nel successivo Art. 4, TAVOLA 3:

1. *Smart&Clean Nanotechnologies* e *Materiali Avanzati*: materiali e strutture multifunzionali e adattative che raccolgono informazioni, svolgono compiti, sono sensibili e si adattano ai cambiamenti di condizioni esterne. Al fine di consolidare capacità di ricerca sul territorio, nel riconoscere al dominio delle nanotecnologie e della scienza dei materiali valenza trasversale e pervasiva, e con l'obiettivo di specializzare le competenze di tale dominio a favore dei settori di applicazione che la Regione Piemonte riconosce come strategici e che intende sostenere e finanziare attività di ricerca nel campo delle nanotecnologie e dei materiali individuando i settori applicativi prioritari attraverso la ricognizione dei fabbisogni emergenti nei seguenti contesti:
  - Piattaforma dell'automotive (vedi precedente azione 1)
  - Piattaforma dell'aerospazio (vedi precedente azione 2)
  - Cluster nazionali riconosciuti prioritari dalla Regione Piemonte e nei quali il sistema pubblico e privato della ricerca piemontese svolga un ruolo rilevante.
  - Iniziative e programmi europei nei quali gli Atenei e le imprese piemontesi abbiano ruolo rilevante.
  
2. *Smart&Clean Manufacturing*: applicazione delle tecnologie ICT all'ottimizzazione dei processi manifatturieri, i sistemi di controllo di processo, la robotica avanzata, la prototipazione e la simulazione. Al fine di consolidare capacità di ricerca sul territorio piemontese, in coerenza con le politiche e gli indirizzi della Commissione Europea, con

particolare riferimento al partenariato pubblico privato “Factories of the Future” nel contesto di Horizon 2020, si conviene di finanziare attività di ricerca con le seguenti priorità:

- Processi di produzione avanzati
- Processi di produzione adattativi
- Fabbriche digitali, virtuali ed efficienti nell’uso delle risorse
- Modelli di produzione e di gestione della fornitura collaborativi e a rete
- Processi di produzione human-centric
- Processi di produzione customer-focused

3. *Smart building technologies* e materiali smart&green per il risparmio energetico: sfruttamento delle tecnologie dell’ICT e della sensoristica avanzata per la gestione intelligente dell’energia all’interno degli edifici.

L’iniziativa è finalizzata a consolidare sul territorio le competenze necessarie alla realizzazione di smart buildings ed alla sperimentazione applicativa di tecnologie innovative volte a favorire la diminuzione dei consumi di energia primaria, mantenendo un approccio olistico del sistema edificio – impianto in grado di valorizzare le sinergie esistenti tra efficienza energetica, comfort, sicurezza e sostenibilità. Tali tecnologie includono la building automation, la sicurezza, le telecomunicazioni, avanzate interfacce utenti, facility management systems, stoccaggio e generazione distribuita dell’energia.

#### **Articolo 4**

##### **Programma e costi degli interventi**

1. Gli interventi e le azioni di cui al precedente Art. 3 sono perseguite attraverso lo sviluppo di distinti programmi di intervento, descritti negli allegati al presente Accordo, da attuare con uno o più bandi per il finanziamento di progetti di ricerca industriale, all’interno dei quali dovrà essere riservata una quota del finanziamento di almeno il 20% a beneficio di Università/Enti Pubblici di Ricerca ovvero procedure di procurement precommerciale e innovativo.
2. Il costo complessivo per l’attuazione del presente Accordo ammonta a euro 100.000.000,00 secondo la ripartizione di seguito indicata per ciascuna linea d’azione:



TAVOLA 1

<b>AZIONE 1 - Piattaforma dell'Automotive</b>		
<b>Titolo Intervento</b>	<b>Costo (Euro)</b>	<b>Copertura (Euro)</b>
Procedura di valutazione comparativa (bando piattaforma Auto)	30.000.000,00	Regione (POR-FESR 2007/2013 - Asse I - Attività I.1.1 DGR n. 53 – 2960 del 28/11/2011) 30.000.000,00
		MIUR (D.Lgs. 297/99) 12.000.000,00
Azioni trasversali	12.000.000,00	
<b>TOTALE MIUR</b>		<b>12.000.000,00</b>
<b>TOTALE REGIONE</b>		<b>30.000.000,00</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>42.000.000,00</b>

TAVOLA 2

<b>AZIONE 2 - Piattaforma dell'Aerospazio</b>		
<b>Titolo Intervento</b>	<b>Costo (Euro)</b>	<b>Copertura (Euro)</b>
Continuità fase I Evoluzione della piattaforma – fase II	20.000.000,00	Regione (POR FESR 2007/2013 - Asse I - Attività I.1.1 DGR n. 15-3446 del 21.2.2012) 20.000.000,00
		MIUR (D.Lgs. 297/99) 8.000.000,00
Azioni trasversali	8.000.000,00	
<b>TOTALE MIUR</b>		<b>8.000.000,00</b>
<b>TOTALE REGIONE</b>		<b>20.000.000,00</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>28.000.000,00</b>

TAVOLA 3

<b>AZIONE 3 – Smart&amp;Clean Technologies</b>		
<b>Titolo Intervento</b>	<b>Costo (Euro)</b>	<b>Copertura (Euro)</b>
Smart&Clean Nanotechnologies	5.500.000,00	MIUR (D.Lgs. 297/99) 4.000.000,00
		Regione (POR-FESR 2007/2013 – Asse I. – Attività I.1.1. 1.500.000,00
Smart&Clean Manufacturing	15.000.000,00	MIUR (D.Lgs. 297/99) 8.000.000,00
		Regione (POR-FESR 2007/2013 – Asse I. – Attività I.1.1. 7.000.000,00
Smart building technologies	9.500.000,00	MIUR (D.Lgs. 297/99) 8.000.000,00
		Regione (POR-FESR 2007/2013 – Asse I. – Attività I.1.1. 1.500.000,00
<b>TOTALE MIUR</b>		20.000.000,00
<b>TOTALE REGIONE</b>		10.000.000,00
<b>TOTALE GENERALE</b>		30.000.000,00

### Articolo 5

#### Quadro finanziario dell'Accordo

- La copertura finanziaria degli interventi previsti nel presente Accordo è assicurata dalle fonti di cui alle seguenti Tavole:

TAVOLA 4 - RISORSE REGIONE E MIUR

<b>AZIONI</b>		<b>REGIONE</b>	<b>MIUR</b>
Automotive		30.000.000,00 (POR-FESR Asse 1)	12.000.000,00
Aerospazio		20.000.000,00 (POR-FESR Asse 1)	8.000.000,00
Smart&Clean technologies	Nanotechnologies	1.500.000,00 (POR-FESR Asse 1)	4.000.000,00
	Manufacturing	7.000.000,00 (POR-FESR Asse 1)	8.000.000,00
	Smart building	1.500.000,00 (POR-FESR Asse 2)	8.000.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>60.000.000,00</b>	<b>40.000.000,00</b>

**TAVOLA 5 - FONTI DI COPERTURA FINANZIARIA E IMPORTI**

<b>Fonti di finanziamento</b>	<b>Importo (Euro)</b>
MIUR - Riparto FAR 2007-2008	40.000.000,00
REGIONE– POR-FESR 2007-2013 (di cui 10.00.000,00 di ulteriore cofinanziamento rispetto al Protocollo di Intesa)	60.000.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>100.000.000,00</b>

**Articolo 6****Impegni dei soggetti sottoscrittori**

1. Le Parti si impegnano ad individuare congiuntamente le specifiche azioni di interesse comune e le più opportune modalità di attivazione, in coerenza con le normative di rispettiva competenza e gli adempimenti previsti dal presente Accordo.
2. Le Parti si impegnano, inoltre, in ragione delle proprie competenze, a:
  - a) rispettare termini, condizioni e tempi convenuti nel presente Accordo e suoi allegati;
  - b) utilizzare forme di stretta collaborazione e coordinamento con il ricorso in particolare a strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei processi decisionali, di valutazione e controllo. Applicando le modalità e procedure di attuazione, già positivamente sperimentate (*best practices*), con l'Accordo di Programma MIUR – Regione Lombardia del 20 dicembre 2010;
  - c) procedere periodicamente alla verifica dell'attuazione del programma di interventi previsti dall'Accordo e, se necessario, proporre eventuali aggiornamenti e/o modifiche;
  - d) attivare ed utilizzare integralmente e in tempi rapidi le risorse finanziarie di cui al presente Accordo per la realizzazione delle attività e interventi previsti.

**Articolo 7****Comitato Tecnico dell'Accordo**

1. Per l'attuazione, il coordinamento e il monitoraggio di quanto previsto nel presente Accordo è istituito un Comitato Tecnico, composto da 3 persone designate dal MIUR e 3 persone designate dalla Regione; tra queste ultime verrà individuato il Presidente e un VicePresidente tra quelli designati dal MIUR. Il Comitato per il proprio funzionamento, nella seduta di insediamento, fissa i criteri per l'adozione del regolamento per il suo funzionamento che viene

adottato nella successiva seduta. Ai lavori del Comitato potranno essere invitati a partecipare, su richiesta di anche una delle Parti e a seconda delle tematiche da affrontare, anche esperti di riconosciuta competenza. Le sostituzioni dei componenti devono avvenire con le stesse modalità di nomina prevista dal presente articolo. A supporto dei lavori e delle attività del Comitato partecipano le organizzazioni e le strutture regionali e del MIUR, ciascuna per le rispettive competenze.

2. La nomina del Comitato è da adottarsi con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca entro sessanta giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo.
3. Il Comitato ha il compito di provvedere a:
  - definire, monitorare e valutare le azioni necessarie per la realizzazione degli interventi ed il raggiungimento degli obiettivi previsti dall'Accordo;
  - governare il processo di realizzazione del presente Accordo, attivando le risorse tecniche e organizzative necessarie;
  - valutare le eventuali modifiche e/o integrazioni dell'Accordo, variazioni ammissibili purché approvate all'unanimità;
  - verificare annualmente lo stato di attuazione delle attività indicate nel presente Accordo, predisponendo un'apposita relazione.
4. Il Comitato si riunisce la prima volta, per l'insediamento ed i criteri per l'emanazione del regolamento per il proprio funzionamento, entro 30 giorni dalla nomina e nei successivi tre mesi predisporrà specifiche schede di programma relativamente ad ogni intervento ed azione del presente Accordo, fissando gli opportuni adempimenti per la loro attuazione.
5. Il Comitato produrrà relazioni semestrali sullo stato di avanzamento dell'Accordo, inviandole per opportuna conoscenza e presa d'atto, a ciascuna delle Parti.
6. Il Comitato può proporre aggiornamenti, motivati, al presente Accordo.
7. Il decreto di nomina del Comitato, nel rispetto delle disposizioni legislative nazionali e regionali vigenti, ne fissa gli oneri per il suo funzionamento.

## **Articolo 8**

### **Termine dell'Accordo**

Il presente Accordo ha durata triennale dalla sua sottoscrizione ovvero fino al completamento delle attività e comunque non oltre i termini ultimi previsti dalle normative inerenti le fonti di

finanziamento del presente Accordo ovvero dalle normative contabili. Le Parti, per concorde volontà, si riservano la facoltà di prorogarne l'efficacia o di rinnovarlo in tutto o in parte, anche su proposta del Comitato.

## **Articolo 9**

### **Disposizioni generali e finali**

1. Il presente Accordo è vincolante per i soggetti sottoscrittori.
2. Possono aderire all'Accordo altri soggetti pubblici e, nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa, privati la cui partecipazione ed azione sia necessaria e/o comunque opportuna per la compiuta realizzazione delle attività e degli interventi previsti dal presente Accordo.
3. Le Parti si obbligano a compiere tutti gli atti necessari alla sua esecuzione, ivi incluso a trasmetterlo agli organi di controllo, ove così previsto dalla pertinente regolamentazione.

Il presente Accordo è sottoscritto in duplice originale in Torino il 24 luglio 2012, e sarà sottoposto ai competenti organi di controllo.

**Per il Ministero dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca  
Il Ministro**

**Per la Regione Piemonte  
Il Presidente**

## ACCORDO DI PROGRAMMA MIUR - REGIONE PIEMONTE

### SCHEDA INTERVENTO N. 1.

### PIATTAFORMA AUTOMOTIVE

obiettivo dell'intervento	Attuazione "Piattaforma Innovativa nel settore dell'AUTOMOTIVE" (POR-FESR 2007/2013 - Asse 1 Attività I. 1.1. (a titolo dell'obiettivo "Competitività e Innovazione").L'obiettivo della misura è quello di supportare le PMI nel passaggio dalla fase di ricerca industriale a quello decisamente di complessa ed onerosa dello sviluppo sperimentale.
soggetti potenzialmente coinvolti	Grandi Imprese, PMI, Organismi di ricerca pubblici e privati (vedi punto 2.2. D) della Disciplina R&SI - GUUE C323 del 30/12/2006), Poli di Innovazione, Parchi Scientifici e tecnologici ed ogni altro soggetto attivo nel campo della ricerca nel settore dell'"automotive"
titolo dell'intervento	Bando regionale nell'area scientifico-tecnologica dell'Automotive (approvato con D.D. 45 del 08/02/2012).
settore scientifico-tecnologico	X
sotto-settore specialistico	X
costo complessivo (MIL.€)	<b>84 M €</b>
<p><b>NOTA:</b> L'importo indicato è comprensivo della quota di cofinanziamento prevista dalle varie misure a carico dei beneficiari, che è stata stimata pari al 50% dei costi ammissibili.</p>	
descrizione dell'intervento	<p><b>1)</b> Finanziamento - attraverso una procedura di selezione a bando di proposte progettuali di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nell'ambito delle seguenti tematiche: a) Motorizzazioni a basso impatto ambientale; b) Nuovi materiali; c) Riduzione delle perdite e recupero energetico. <b>2)</b> Attivazioni di azioni trasversali/complementari (componentistica - alta formazione professionale - internazionalizzazione - clustering) volte a valorizzare gli effetti e le ricadute della piattaforma al fine di fare assumere alla stessa la dimensione di Piattaforma nazionale. Tra le azioni trasversali sono previste azioni di "Public Procurement of Innovation" (PPI).</p>
possibili risultati attesi	1) progresso scientifico tecnologico nel settore; 2) sostegno alla crescita del sistema produttivo piemontese; sostegno all'occupazione.

tempistica per l'avvio dell'intervento

L'intervento regionale è partito nel febbraio 2012. L'avvio delle attività di ricerca è previsto per l'autunno del 2012.

durata dell'intervento

**30 mesi/36 mesi**

piano finanziario (MIL.€)

complessivo	MIUR	Regione	(privati)	totale
contributo alla spesa	12 M€	30 M€	42 M€	84 M€
contributo agevolato (vedi Nota)				
<b>totale</b>	<b>12 M€</b>	<b>30 M€</b>	<b>42 M€</b>	<b>84 M€</b>

**Nota:** La quota FAR di contributo agevolato potrà essere utilizzata per il finanziamento delle azioni trasversali" e verrà definita solo al momento della predisposizione delle singole misure.

piano finanziario per annualità (MIL.€)

anno1	MIUR	Regione	(privati)	totale
contributo alla spesa	4 M€	10 M€	12 M€	26 M€
contributo agevolato				
<b>totale</b>	<b>4 M€</b>	<b>10 M€</b>	<b>12 M€</b>	<b>26 M€</b>

anno2	MIUR	Regione	(privati)	totale
contributo alla spesa	4 M€	10 M€	15 M€	29 M€
contributo agevolato				
<b>totale</b>	<b>4 M€</b>	<b>10 M€</b>	<b>15 M€</b>	<b>29 M€</b>

anno3	MIUR	Regione	(privati)	totale
contributo alla spesa	4 M€	10 M€	15 M€	29 M€
contributo agevolato				
<b>totale</b>	<b>4 M€</b>	<b>10 M€</b>	<b>15 M€</b>	<b>29 M€</b>

## ACCORDO DI PROGRAMMA MIUR - REGIONE PIEMONTE

### SCHEDA INTERVENTO N. 2.

### PIATTAFORMA AEROSPAZIO

obiettivo dell'intervento	Attuazione "Piattaforma Innovativa nel settore dell'AEROSPAZIO" (POR-FESR 2007/2013 - Asse 1 Attività I. 1.1. (a titolo dell'obiettivo "Competitività e Innovazione").L'obiettivo della misura è quello di supportare le PMI nel passaggio dalla fase di ricerca industriale a quello decisamente di complessa ed onerosa dello sviluppo sperimentale.
soggetti potenzialmente coinvolti	Grandi Imprese, PMI, Organismi di ricerca pubblici e privati (vedi punto 2.2. D) della Disciplina R&SI - GUUE C323 del 30/12/2006), Poli di Innovazione, Parchi Scientifici e tecnologici ed ogni altro soggetto attivo nel campo della ricerca nel settore aerospaziale.
titolo dell'intervento	<b>1)</b> Bando regionale nell'area scientifico-tecnologica Aerospazio Fase II (D.D. 84 del 02/03/2012; <b>2)</b> Attivazione di azioni trasversali/complementari (Alta formazione professionale a livello universitario - internazionalizzazione - clustering - Public Procurement of Innovation) da realizzarsi attraverso specifiche misure/interventi.
settore scientifico-tecnologico	X
sotto-settore specialistico	X
costo complessivo (MIL.€)	<b>56 M€</b>
<b>NOTA: L'importo indicato è comprensivo della quota di cofinanziamento prevista dalle varie misure a carico dei beneficiari, che è stata stimata pari al 50% dei costi ammissibili.</b>	
descrizione dell'intervento	<b>1)</b> Finanziamento - attraverso una procedura di selezione a bando di proposte progettuali di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nell'ambito delle seguenti tematiche: a) Sistemi di sorveglianza e monitoraggio del territorio a scopi civili, basati su Unmanned Aircraft System (UAS); b) Compatibilità ambientale del trasporto aereo e sviluppo di motoristica aeronautica eco-compatibile; c) tecnologie per l'esplorazione spaziale; d) Cattura e rimozione dei detriti orbitanti; e) More Electric Aircraft. <b>2)</b> Azioni trasversali volte qualificare la Piattaforma a livello di Distretto aerospaziale nazionale.
possibili risultati attesi	1) progresso scientifico tecnologico nel settore; 2) sostegno alla crescita del sistema produttivo piemontese; sostegno all'occupazione.



tempistica per l'avvio dell'intervento

L'intervento regionale è partito nel marzo 2012. L'avvio delle attività di ricerca è previsto per l'autunno del 2012.

durata dell'intervento

30/36 mesi

piano finanziario (MIL.€)

**Nota:** La quota FAR di contributo agevolato potrà essere utilizzata per il finanziamento delle azioni trasversali" e verrà definita solo al momento della predisposizione

complessivo	MIUR	Regione	(privati)	totale
contributo alla spesa	8 M€	20 M€	28 M€	56 M€
contributo agevolato				
<b>totale</b>	<b>8 M€</b>	<b>20 M€</b>	<b>28 M€</b>	<b>56 M€</b>

piano finanziario per annualità (MIL.€)

anno1	MIUR	Regione	(privati)	totale
contributo alla spesa	2,6 M€	6,7 M€	9,3 M€	18,6
contributo agevolato				
<b>totale</b>	<b>2,6</b>	<b>6,7 M€</b>	<b>9 M€</b>	<b>18,6 M€</b>

anno2	MIUR	Regione	(privati)	totale
contributo alla spesa	2,6 M€	6,7 M€	9,5 M€	18,8 M€
contributo agevolato				
<b>totale</b>	<b>2,6</b>	<b>6,7 M€</b>	<b>9,5 M€</b>	<b>18,8 M€</b>

anno3	MIUR	Regione	(privati)	totale
contributo alla spesa	2,6 M€	6,7 M€	9,3 M€	18,6 M€
contributo agevolato				
<b>totale</b>	<b>2,6 M€</b>	<b>6,7 M€</b>	<b>9,3 M€</b>	<b>18,6</b>

## ACCORDO DI PROGRAMMA MIUR - REGIONE PIEMONTE

### SCHEDA INTERVENTO N. 3.

obiettivo dell'intervento	Sostenere la realizzazione di tecnologie innovative e di alta specializzazione volte a favorire lo sviluppo e la crescita del sistema industriale piemontese nel campo della produzione e gestione intelligente di prodotti e servizi e del risparmio energetico
soggetti potenzialmente coinvolti	Grandi Imprese, PMI, Organismi di ricerca pubblici e privati (vedi punto 2.2. D) della Disciplina R&SI - GUUE C323 del 30/12/2006), Poli di Innovazione, Parchi Scientifici e tecnologici ed ogni altro soggetto attivo nel campo della ricerca nel settore specifico
titolo dell'intervento	SMART&CLEAN TECHNOLOGIES
settore scientifico-tecnologico	X
sotto-settore specialistico	X
costo complessivo (MIL.€)	<b>60 M€</b>

**NOTA:** L'importo indicato è comprensivo della quota di cofinanziamento prevista dalle varie misure a carico dei beneficiari, che è stata stimata pari al 50% dei costi ammissibili.

descrizione dell'intervento	L'intervento è volto a favorire il rinnovamento e la rivitalizzazione del sistema produttivo piemontese attraverso la realizzazione di tecnologie, prodotti e servizi puliti sulle seguenti specializzazioni settoriali: <b>a)</b> Smart&Clean Nanotechnologies (e materiali avanzati); <b>b)</b> Smart&Clean Manufacturing (mediante l'applicazione di tecnologie ICT); <b>c)</b> Smart Building technologies e smart&green per il risparmio energetico.																				
possibili risultati attesi	1) progresso scientifico tecnologico nel settore; 2) sostegno alla crescita del sistema produttivo piemontese; sostegno all'occupazione.																				
tempistica per l'avvio dell'intervento	tra la fine del 2012 e l'inizio del 2013																				
durata dell'intervento	36 mesi																				
piano finanziario (MIL.€)	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse; text-align: center;"> <thead> <tr> <th>complessivo</th> <th>MIUR</th> <th>Regione</th> <th>(privati)</th> <th>totale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>contributo alla spesa</td> <td>18 M€</td> <td>12 M€</td> <td>30 M€</td> <td>60 M€</td> </tr> <tr> <td>contributo agevolato</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr style="background-color: yellow;"> <td><b>totale</b></td> <td><b>18 M€</b></td> <td><b>12 M€</b></td> <td><b>30 M€</b></td> <td><b>60 M€</b></td> </tr> </tbody> </table>	complessivo	MIUR	Regione	(privati)	totale	contributo alla spesa	18 M€	12 M€	30 M€	60 M€	contributo agevolato					<b>totale</b>	<b>18 M€</b>	<b>12 M€</b>	<b>30 M€</b>	<b>60 M€</b>
complessivo	MIUR	Regione	(privati)	totale																	
contributo alla spesa	18 M€	12 M€	30 M€	60 M€																	
contributo agevolato																					
<b>totale</b>	<b>18 M€</b>	<b>12 M€</b>	<b>30 M€</b>	<b>60 M€</b>																	

**Nota:** La quota FAR di contributo agevolato potrà essere utilizzata per il finanziamento delle azioni trasversali" e verrà definita solo al momento della predisposizione delle singole misure.

piano finanziario per annualità (MIL.€)

anno1	MIUR	Regione	(privati)	totale
contributo alla spesa	6 M€	4 M€	10 M€	20 M€
contributo agevolato				
<b>totale</b>	<b>6 M€</b>	<b>4 M€</b>	<b>10 M€</b>	<b>20 M€</b>

anno2	MIUR	Regione	(privati)	totale
contributo alla spesa	6 M€	4 M€	10 M€	20 M€
contributo agevolato				
<b>totale</b>	<b>6 M€</b>	<b>4 M€</b>	<b>10 M€</b>	<b>20 M€</b>

anno3	MIUR	Regione	(privati)	totale
contributo alla spesa	6 M€	4 M€	10 M€	20 m€
contributo agevolato				
<b>totale</b>	<b>6 M€</b>	<b>4 M€</b>	<b>10 M€</b>	<b>20 M€</b>